

All'interno del Progetto ACCADE Jarach Gallery presenta:

Let the Body PLAY ►

CHIARA ZUCCHETTI, DANIELA MANZOLLI, ELISABETTA DI SOPRA

A cura di Daniela Santellani, Katia Baraldi, Marta Gorini

10 – 13 maggio 2007

Vernice 12 maggio 2007 ore 18.30

La nostra società tende a percepire la realtà in termini di opposti, una visione confortante ma allo stesso tempo riduttiva. La corporeità stessa, nel suo essere e apparire, porta in sé una serie di antitesi radicate nel nostro immaginario come: esterno vs interno, estraneità vs intimità, assenza vs presenza. Let the Body PLAY ► parte da questo presupposto per osservare il rapporto tra il gesto artistico e la fisicità corporea. Per la sua natura ambivalente il corpo è riserva infinita di segni e significati, cosicché il contrasto tra gli opposti viene colto come un'apertura e non una chiusura. Chiara Zucchetti, Daniela Manzolli, Elisabetta Di Sopra presentano una sorta di alternativa tra gli estremi: mettendo in evidenza gli "ipotetici grigi", sottolineano l'inclusione e l'esclusione del corpo nell'arte, invitandoci a riflettere sulle sfumature cromatiche della realtà. Esse ci offrono metaforicamente la "chiave di violino" per penetrare nella loro visione di un corpo che qui è medium privilegiato dell'espressione artistica. Lo stato di necessità si presenta, dunque, come esigenza di esprimersi attraverso un linguaggio che sappia parlare delle passioni e fondare con esse un dialogo ininterrotto tra corpo e mondo, in cui coinvolgere lo spettatore.

Il video di **Elisabetta Di Sopra** *Quotidianità* propone la percezione di un'arte racchiusa all'interno di un corpo che si fa strumento e custode dell'opera. La quotidianità del luogo domestico permette all'arte di uscire e l'artista si scopre coinvolta emotivamente ed inclusa nell'opera stessa. **Daniela Manzolli** con *Musician #2* sottolinea l'assenza dell'opera d'arte, rievocata tramite il suono e gli strumenti dello scultore. Il corpo, mediante la tensione muscolare e psichica, la tensione del fare e del creare, re-include in sé l'arte; l'alternanza del suono e del silenzio rimandano all'esclusione e inclusione dell'arte. L'operazione di dilatazione del corpo e di esclusione della vista a favore degli altri sensi eseguita da **Chiara Zucchetti** e dai *performers* conducono il pubblico in una dimensione di coinvolgimento extraquotidiano. Nel gioco della risonanza del coro il pubblico diventa strumento e parte dell'azione.

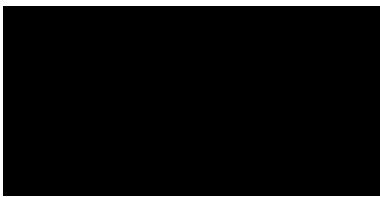
La mostra sarà visibile **dal 10 al 13 maggio 2007** presso lo spazio espositivo Jarach Gallery. Sabato **12 maggio 2007 ore 18.30** si terrà il **vernissage** e una **performance**

ideata da Chiara Zucchetti, realizzata insieme a Chiara Bortoli, danzatrice e autrice, con la collaborazione di “Jennifer Rosa” – gruppo di ricerca in danza, diretto da Chiara Bortoli.

www.progettoaccade.blogspot.com

il 12 maggio è previsto/imprevisto l'intervento del gruppo NERONERONERO

www.neroneronero.blogspot.com



Contadi Castaldi
FRANCIACORTA

In collaborazione con:

MILLEVINI

Il **progetto ACCADE** nasce dalla passione per l'arte contemporanea di un gruppo di partecipanti al corso di “Curatori per Mostre ed Eventi d'Arte” organizzato dalla galleria A+A spazio espositivo sloveno. Partendo da un concept generale, ispirato dai concetti di “stato di emergenza” e di “stato di eccezione” teorizzati dal filosofo Giorgio Agamben, i curatori realizzano dieci mostre che analizzano i diversi aspetti della nostra vita, da quelli pubblici a quelli più privati, cercando di verificare se e quante situazioni di esclusione/inclusiva ci troviamo ad affrontare nella nostra esistenza.

Jarach Gallery San Marco 1997 Campo San Fantin 30100 Venezia T +39 041 522 1938
F +39 0412778963 www.jarachgallery.com info@jarachgallery.com